

2° Trofeo "Triathlon Apnea"



Manifestazione Sportiva a scopo benefico



23 Febbraio 2014
Racing Sporting Club



30 Marzo 2014
Nautilus Sporting Center



27 Aprile 2014
Circolo Due Ponti

Roma, 25 Maggio 2014

E' una calda giornata di quasi estate ad accompagnare il popolo dei senza fiato alla conclusione della seconda edizione dell'ormai rinomatissimo Triathlon di apnea.

Ancora una volta è successo:

una meravigliosa giornata di sport e divertimento ha premiato la resistenza, vinta da pochi ma buonissimi atleti, innanzi alle innumerevoli tentazioni dell'occasione. Mare, sole, gite fuori porta ma anche comunioni, matrimoni, battesimi, doveroso senso civico di esercitare il diritto al voto..rigorosamente nel paese natio a 600 km da Roma, anniversari di matrimonio, tutto, insomma, pur di non affrontare agguerriti avversari ma soprattutto le mitologiche figure che proliferano ormai da tempo ai bordi di qualsivoglia piscina di Roma.

Dotati di cartellina e penna, cronometro svizzero escotch che compulsivamente attaccano con fastidiosissima precisione sul bordo, quello lungo ovviamente... , delle vasche che incontrano nel loro cammino. Così appaiono alla vista.

Si, chiunque li incontri, riferisce di vederli incessantemente passeggiare su e giù, giù e su, intorno alle piscine dei diversi circoli sportivi romani.

Il fenomeno sta diventando preoccupante. Sono soliti unirsi in gruppi organizzati, associazioni di fratellanza a base etica e morale ancora parzialmente incompresa, facendo proseliti addirittura in territorio straniero. Gira voce, infatti, che c'è chi addirittura, con ossessivo desiderio di emulazione, si sta sottoponendo ad estenuanti prove che permetterebbero di accedere al gruppo incrementandone il numero e, per gli sfortunati atleti discenti, aumentare le probabilità dell'incontro!

Li chiamano Istruttori.

Ed anche domenica, presso il circolo sportivo Due ponti, a Roma, alle 13 e 30 si sono materializzati magicamente, esattamente così come vengono descritti .

Alla vista di ben 2 vasche di acqua clorata , hanno immediatamente sfoderato un'ordinatissima cartellina declamando a gran voce una serie di nomi di atleti che mai avrebbero voluto sentire pronunciare il proprio. Nonostante ciò, temendone la reazione, tutti gli atleti presenti hanno risposto prontamente alla chiamata indossando come da ordine imperativo , fastidiosissime fodere di neoprene nonostante i circa 30 gradi centigradi di temperatura - mai contestare i loro dubbi feticismi - e si sono immersi in lunghissime apnee subacquee al termine di un angosciante countdown.

E così sono fioccate prestazioni di rilievo: tra gli uomini 5 minuti e 12 secondi , 4' e 49'' (sembra sia ad opera del solito atleta che ha "problemi" con quel...secondo...) , 4' e 27'' , e ancora 4' e 11'' e 4' e 09''. E tra le donne bella collezioni di numeri : tra i quali 4' e 05, 3' e 38, 3' e 29. Insomma, va certamente lodato l' impegno degli atleti presenti, volto a dare un senso agli scintillanti orologi cronometri al polso degli Istruttori.

Ecco che compare Lui, l'altro preziosissimo amico degli Istruttori: lo scotch, rotoli e rotoli di nastro adesivo

Decretata la fine della prima prova di apnea statica , annunciano con giubilo la successiva che prevede il cambio vasca e che permette di dare libero sfogo al loro ossessivo desiderio della passeggiata sul bordo

Con precisione millimetrica e sorrisi sadicamente soddisfatti, strappano e attaccano, strappano e attaccano fino a segnare tutto il percorso che gli atleti presenti si renderanno disponibili a percorrere insieme a loro ma.....in apnea, sott'acqua e a rana! Centinaia e centinaia, tra coraggiosi uomini e valenti donne , sono i metri complessivi percorsi, sott'acqua e sopra da 20 atleti e istruttori al seguito.

C'è chi addirittura ha tentato di "sfondare" letteralmente le distanze imposte dalla lunghezza della piscina per dare il proprio contributo alla missione "stop alla camminata degli Istruttori" ma...senza successo

Alla fine, i sorrisi soddisfatti di chi è riuscito a frali camminare a lungo - meritano un'evidenza i favolosi 105 mt di gloria - ma purtroppo non a stancarli a sufficienza , gli affettuosi abbracci di consolazione riservati a chi, per il bene comune, ha tentato di porre fine alle camminate cercando di stancarli ancor di più con lunghi percorsi dimostratisi, poi, al di là della loro portata....., sono riusciti a ridurre le distanze tra atleti e Istruttori che mostrano finalmente il fianco cedendo all'entusiasmo degli atleti stessi!

Ed ecco che al di là di associazionismi, logge e gruppi elitari , il piacere di fare sport divertendosi coinvolge tutti, indiscriminatamente, con l'immane staffettone che senza freni ed inibizioni vede partecipare con entusiasmo contemporaneamente tutti, istruttori, allievi, infiltrati (si vocifera la presenza di aspiranti Istruttori che, "incamuffatisi" da semplici allievi, presenziavano per carpire i segreti dei loro miti a bordo vasca)

E se qualche mio lettore dubitasse della veridicità i quanto sopra.....ecco la prova schiacciante : più di trenta sorrisi uniti da un'unica grande passione!!!!



Ci vediamo al mare!!!

Dimenticavo: nota per gli allievi. Fate attenzione, al mare si mimetizzano! Abbandonano cartellina, penna e nastro adesivo!!! In caso di avvistamento, mantenete la calma, il dovuto distacco e rispetto einiziate a pinneggiare!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!